

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2003, n. 755 Istituzione della «sezione per il gozzo endemico e iodoprofilassi» dell'osservatorio epidemiologico regionale.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale del 6 dicembre 2002, n. 1151, integrata con Deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2002, n. 1274, e' stato disposto, tra l'altro, il riparto del fondo sanitario regionale 2003, facendo riferimento alle quote indicate dalla D.G.R. n. 442/02 e s.m.i..

CHE dalla citata Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2002, n. 442, veniva accantonata una quota parte del Fondo Sanitario Regionale, «per spese regionali accentrate per la gestione del SSR (progetti, rassegne, convegni, borse di studio di specializzazione area medica secondo esigenze formative da concordarsi con la Facolta` di medicina, ricettari, ecc.) nonche' quale quota di riserva per fronteggiare eventuali situazioni contingenti ed imprevedibili», pari a C 7.693.648,00.

VISTA la proposta del Centro Sanitario dell'Universita` degli Studi della Calabria approvato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 11 febbraio 2003 n. 1, allegata in atti, con la quale si chiede l'istituzione «dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale sul gozzo endemico e per la iodoprofilassi» che e` da considerarsi quale prosieguo delle iniziative gia` realizzate in tale ambito sull'intero territorio regionale.

CHE la carenza nutrizionale di iodio costituisce ancora oggi nella nostra Regione un grave problema di salute pubblica, in accordo con i recenti dati pubblicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanita` (OMS), che riferiscono che circa un miliardo di persone vivono in territori iodocarenti, che oltre duecento milioni sono affetti da gozzo e cinque milioni sono affetti da cretinismo.

CHE i bambini esposti ad una carenza iodica, anche lieve o moderata, durante la vita intrauterina e nella prima infanzia, anche generalmente esenti da una compromissione delle capacita` cognitive generali, possono presentare un'ampia gamma di alterazioni neuropsichiche documentabili con appropriate prove diagnostiche. CHE le malattie da carenza iodica possono essere prevenute incrementando l'apporto di iodio nelle popolazioni che vivono in zone di endemia.

— di stabilire che, al fine di poter disporre il finanziamento annualmente concesso, il responsabile della sezione, concordi l'attivita` annuale con il competente settore del dipartimento sanita`, al quale dovra` esser altres` relazionato ogni fine anno, sull 'attivita` tecnico-scientifica svolta e prodotta adeguata rendicontazione sulle spese effettuate;

— di dare mandato al competente settore del Dipartimento 13 – «Sanita`» – per i successivi adempimenti, ivi compreso il trasferimento a favore dell'Universita` della Calabria, delle somme vincolate all'attivita` di cui sopra;

— di autorizzare il competente Ufficio regionale a pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario

Il Presidente

F.to: Perani

F.to: Chiaravalloti